

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE  
dott. ing. Ivan Maria Castellani

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa   
Utilizzo di impegno esistente   
Integrazione di impegno esistente   
Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2019		1.03.02.13.001	93131	20	€ 68.442,00.-
2020		1.03.02.13.001	93131	20	€ 68.442,00.-

**ACCERTAMENTO DI ENTRATA**

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

Tione di Trento,

12 DIC. 2018



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
rag. Roberto Tonzzer

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

Empty rectangular box for financial service notes.

NOTE  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000730 dd. 12 DIC. 2018

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'affido del "servizio di sostituzione e integrazione del personale del "progettone" addetto alla gestione dei Centri di Raccolta della Comunità delle Giudicarie".

CIG : 770605883A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Visto che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 36 di data 20 dicembre 2017, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 della Comunità delle Giudicarie.

Visto che il Comitato esecutivo con provvedimento n. 174 di data 29 dicembre 2017 ad oggetto : "Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2018-2020";

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto : "Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Richiamata la Legge provinciale n. 3 dd. 16 giugno 2006, di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: "Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i.;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)", la completa gestione del ciclo dei rifiuti;

Premesso che :

- la Comunità delle Giudicarie svolge le proprie funzioni di gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti attraverso il Servizio Igiene Ambientale operativo presso il Centro Integrato per i Rifiuti di Zuclò;
- tra le funzioni poste in capo alla medesima figura la gestione dei quindici Centri di Raccolta dislocati nel territorio della Comunità delle Giudicarie;
- per le attività di custodia e gestione amministrativa dei Centri di Raccolta la Comunità si avvale ormai da anni del personale appartenente alla categoria del "progettone" messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento e per il quale la Comunità delle Giudicarie partecipa alla spesa per una quota del 20%;
- i lavoratori del "progettone" vengono individuati all'interno di una specifica graduatoria di persone escluse dal mondo del lavoro e prossime alla pensione;
- oltre al personale del "progettone" di cui ai punti precedenti, per il Centro Raccolta Zonale di Carisolo, il Centro di Raccolta di Storo e il Centro di Raccolta di Tione di Trento il servizio di custodia e gestione amministrativa viene svolto ormai da anni da un appaltatore esterno in quanto per questi centri risulta fondamentale svolgere alcune attività per le quali serve un grado di qualificazione che il personale del "progettone" non è in grado di garantire;
- resta comunque in capo alla Comunità delle Giudicarie l'onere per la sostituzione del personale del "progettone" assente per ferie, malattie, permessi e infortuni così come l'onere per estendere l'orario di apertura di alcuni centri o l'affiancamento di un secondo operatore durante i momenti di maggior afflusso di utenti;

Visto che sulla base delle esperienze degli anni passati si stima in 2.800 ore annue la forza lavoro necessaria che determina un importo a base di appalto di 112.000,00.- euro, oltre oneri della sicurezza per 200,00.- euro, per complessivi 112.200,00.- euro oltre iva;

Visto che con decorrenza 1 gennaio 2019 risulta indispensabile individuare un idoneo operatore economico al quale affidare il servizio di cui al presente provvedimento il periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020, oltre eventuale rinnovo di un ulteriore anno;

**Ritenuto** opportuno applicare quanto previsto dall'art. 29 della L.P. 2/2016 vale a dire riservando la partecipazione alla presente procedura di affidamento "a laboratori protetti e a operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, oppure possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti, quando almeno il 30% dei lavoratori dei suddetti laboratori, operatori economici o programmi è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati" al fine di salvaguardare un quota importante del tessuto sociale;

**Richiamati** gli atti di gara, con particolare riferimento al capitolato speciale d'appalto e alla lettera d'invito, predisposti dal Servizio Igiene Ambientale che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, all'interno dei quali sono specificati tutti gli elementi utili alla definizione dell'appalto sia dal punto di vista amministrativo che tecnico;

**Preso atto che:**

- l'art.1 del D.L. 95/2012, denominato "spending review", convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante le convenzioni e gli accordi messi a disposizione da Consip, dalle centrali di committenza regionali di riferimento o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), con le procedure telematiche accreditate mediante il sito [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it); in alternativa all'iter di cui sopra è consentito esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente utilizzando i medesimi sistemi telematici di negoziazione;

- che l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione della Direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;

**Preso atto altresì** che la Giunta Provinciale,

- con Delibera n. 973 del 24 maggio 2013, ha approvato i criteri del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, denominato ME-PAT, accessibile attraverso il portale Mercurio e gestito dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (Apac);

- con Delibera n. 1392 di data 11 luglio 2013, ha stabilito che:

a) l'utilizzo delle procedure di acquisizione di beni e servizi disciplinate dalla L.P. 23/1990 è possibile solamente nei casi esclusi dall'ambito di operatività dell'art.1 del D.L. 95/2012 "spending review";

b) l'esistenza di un determinato bene o servizio nel sistema "mercurio", sia tramite convenzioni APAC che tramite il ME-PAT, esonera l'operatore dall'attività di verifica ulteriore dei parametri prezzo/qualità del sistema Consip;

c) qualora una determinato bene o servizio non sia acquistabile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, possa essere invece acquistato al di fuori del sistema "Mercurio" solo in presenza di prezzi più bassi rispetto ai parametri qualità/prezzo del sistema Consip;

**Preso atto** che con nota prot. 12235/16.4.3 d.d. 23 novembre 2018 è stata attivata una specifica indagine di mercato, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 9 marzo 2016, n.2, finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta da esperire sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Me-Pat);

**Rilevato** che entro in termini stabiliti all'art.7 dell'indagine di mercato di cui al punto precedente (ore 12.00 di martedì 11 dicembre 2018) è pervenuta una sola manifestazione di interesse della Lavoro Società Cooperativa Sociale, ricevuta al protocollo con il numero 12925 d.d. 11 dicembre 2018, in qualità di operatore economico affidatario del precedente analogo incarico;

**Vista** la presenza di un ridotto numero -li operatori economici che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione al confronto concorrenziale di cui al presente provvedimento, e tenuto altresì conto dell'ottimo servizio prestato dall'operatore economico affidatario del precedente analogo incarico, si ritiene meritevole e aderente ai principi di libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità rinviare anche la Lavoro Società Cooperativa Sociale, al fine di garantire il più alto numero di potenziali partecipanti;

**Richiamate** le Linee guida n.4 dell'ANAC, aventi ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"; con le quali viene chiarito che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti al contraente uscente non si applica nel caso il nuovo affidamento avvenga tramite procedure aperte al mercato, come ad esempio la pubblicazione di manifestazione di interesse, che garantiscono la non limitazione in ordine al numero degli operatori tra i quali effettuare la selezione;

**Ravvisata** altresì l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto con l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, da

6. Di dare atto che l'attribuzione dei punteggi delle offerte tecniche verrà effettuata dal sottoscritto Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, senza l'ausilio della commissione giudicatrice, in quanto sono presenti solo criteri di valutazione che comportano l'attribuzione completamente automatica del punteggio, senza margini di discrezionalità tecnica e soggettiva;
7. Di riservare a successivo e separato provvedimento la rideterminazione dell'impegno a favore della ditta affidataria sulla base dell'offerta presentata;
8. Di imputare la somma di 136.884,00.- euro di cui al punto 1, al capitolo 93131 art. 20 (Spese per servizi di sorveglianza e custodia R.S.U.), codice PDCF 1.03.02.13.001 del bilancio pluriennale 2018-2020, come di seguito specificato:
  - 68.442,00.- euro bilancio pluriennale 2018-2020, competenza esercizio finanziario 2019;
  - 68.442,00.- euro bilancio pluriennale 2018-2020, competenza esercizio finanziario 2020;
9. Di finanziare la spesa di cui presente provvedimento, mediante fondi derivanti dalla riscossione della tariffa di igiene ambientale;
10. Di dare atto che ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, che i codici CIG è il seguente: 770605883A;
11. Di riservare a successivo e separato provvedimento la liquidazione della spesa con le modalità previste dal Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017, al ricevimento delle fatture;
12. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro trenta giorni al T.R.G.A. di Trento, nei modi e termini previsti dagli articoli 119 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Tione di Trento, 11 dicembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

dotto ing. Ivana Maria Castellani

*Ivana Maria Castellani*  
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE  
TIONE  
DI  
TRENTO

espletare per mezzo di una negoziazione telematica con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento denominata Mercurio, accessibile per mezzo del sito [www.acquisitionline.provincia.tn.it](http://www.acquisitionline.provincia.tn.it), ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, individuando almeno tre operatori economici iscritti nel bando di abilitazione "servizi di portierato, custodia e vigilanza" codice CPV "98341130\_5 - Servizi di custodia e guardiana di edifici" e procedendo all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a) del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg e dall'art. 16, comma 4, lettera b bis) della L.P. 2/2016, procedendo alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'importo a base d'asta di **112.200,00.- euro oltre iva**, riferito al biennio contrattuale;

**Di dare atto** che l'attribuzione dei punteggi delle offerte tecniche verrà effettuata dal sottoscritto Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, senza l'ausilio della commissione giudicatrice, in quanto sono presenti solo criteri di valutazione che comportano l'attribuzione completamente automatica del punteggio, senza margini di discrezionalità tecnica e soggettiva;

**Visto** la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale dd. 22/05/1991 n. 10-40/Leg. recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23";

**Vista** la Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/LEG, recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici";

**Vista** la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante "Legge Provinciale di Recepimento delle Direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016";

**Visto** il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Visto** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, circa le "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invariante dei servizi ai cittadini";

**Verificata** la presenza di idonea disponibilità al capitolo 93131 art. 20, codice PDCF 1.03.02.15.004 del bilancio pluriennale 2018-2020, competenza esercizi finanziari 2019 e 2020;

#### DETERMINA

1. Di procedere all'affidamento del "servizio di sostituzione e integrazione del personale del "progettone" addetto alla gestione dei Centri di Raccolta della Comunità delle Giudicarie", tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto con l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, da espletare per mezzo di una negoziazione telematica con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento denominata Mercurio, accessibile per mezzo del sito [www.acquisitionline.provincia.tn.it](http://www.acquisitionline.provincia.tn.it), ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, individuando almeno tre operatori economici iscritti nel bando di abilitazione "servizi di portierato, custodia e vigilanza" codice CPV "98341130\_5 - Servizi di custodia e guardiana di edifici" e procedendo all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a) del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg e dall'art. 16, comma 4, lettera b bis) della L.P. 2/2016, procedendo alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'importo a base d'asta di **112.200,00.- euro oltre iva**, riferito al biennio contrattuale, per complessivi **136.884,00.- euro**;
2. Di approvare a tutti gli effetti gli atti di gara costituiti dalla lettera di invito, dal capitolato speciale d'appalto e dai vari allegati annessi;
3. Di dare atto che le ditte da invitare, oltre a quella che ha manifestato interesse, verranno individuate dal sottoscritto Responsabile del Servizio Igiene Ambientale sulla base dei seguenti criteri : nota e riconosciuta capacità di operare in settori analoghi a quelli di cui al presente provvedimento (appartenenti alla categoria delle cooperative sociali tipo "B");
4. Di dare atto che i nominativi degli operatori economici da invitare verranno mantenuti secretati fino all'atto della selezione nell'ambito della procedura telematica;
5. Di dare atto che vista la particolare struttura del mercato che caratterizza questo specifico settore all'interno del territorio della Provincia Autonoma di Trento, con la presenza di un ridotto numero di operatori economici in grado di partecipare al confronto concorrenziale oggetto del presente provvedimento, e tenuto altresì conto dell'ottimo servizio prestato dall'operatore economico affidatario del precedente incarico relativo alla porta carraia, si ritiene meritevole e aderente ai principi di libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità rinviare anche la Lavoro Società Cooperativa Sociale, in aggiunta agli operatori di cui al punto precedente, al fine di garantire il più alto numero di potenziali partecipanti;